# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Spray Protettivo per Saldatura

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome prodotto** : Spray Protettivo per Saldatura

**UFI** : 5K51-S0T5-9000-MV76

**Codice Prodotto** : 117020

**Colore** : Bianco.

**Tipo di Prodotto** : Aerosol.

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| **Usi identificati** |
|---|
| Prodotto aerosol |

| **Usi da evitare** | **Ragione** |
|---|---|
| Non applicabile. | |

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

WEICON GmbH & Co. KG
Königsberger Str. 25,
48157 Münster, Germany
phone: +49 251 93220,
Fax: +49 251 9322244
email: info@weicon.de,
URL: www.weicon.de

**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza** : msds@weicon.de

**Punto di contatto nazionale**

WEICON Italia S.r.l.
Via Capitano del Popolo
2016154 Genova, Italy
phone: +39 0102924871
Fax: +39 0102924871
URL: www.weicon.it

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

**Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni**

**Numero di telefono** : Numero telefonico di emergenza- Italia: Tel.: 800 699 792 (Italiano, Inglese)
Numero di emergenza di trasporto- Italia: Tel.: 800 699 792 (italiano, Inglese)
Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore):
Tel: 081/5453333 Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, Napoli
Tel: 055-7947819 Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, Firenze
Tel: 0382-244444 Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, Pavia
Tel: 02-66101029 Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano
Tel: 800883300 Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, Bergamo
Tel: 06-49978000 Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, Roma
Tel: 06-3054343 Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, Roma
Tel: 800183459 Azienda ospedaliera universitaria riuniti, Foggia

# SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

Tel: 0668593726 Ospedale pediatrico Bambino Gesu', Dipartimento emergenza e accettazione DEA, Roma
Tel: 800011858 Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, Verona

# SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

## 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Miscela

**Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]**

Aerosol 1, H222, H229
Eye Irrit. 2, H319
STOT SE 3, H336

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

## 2.2 Elementi dell'etichetta

**Pittogrammi di pericolo** :

**Avvertenza** : Pericolo

**Indicazioni di pericolo** : H222, H229 - Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

**Consigli di prudenza**

**Generali** : P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

**Prevenzione** : P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261 - Evitare di respirare le polveri o le nebbie.
P264 - Lavare accuratamente dopo l'uso.
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 - Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.

**Reazione** : P304 + P312 - IN CASO DI INALAZIONE: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337 + P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste: Consultare un medico.

**Conservazione** : P405 - Conservare sotto chiave.
P410 + P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P403 + P233 - Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso.

**Smaltimento** : P501 - Smaltire i rifiuti in conformità con le norme di legge applicabili.

**Ingredienti pericolosi** : acetone

**Elementi supplementari dell'etichetta** : L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Non applicabile.

**2.3 Altri pericoli**

**Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII** : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

**Altri pericoli non menzionati nella classificazione** : Pericolo in caso di aspirazione- Non applicabile.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

**3.2 Miscele** : Miscela

| Nome del prodotto/ ingrediente | Identificatori | % | Classificazione | Conc. specifica limiti, fattori M e ATE | Tipo |
|---|---|---|---|---|---|
| acetone | REACH #: 01-2119471330-49<br>CE: 200-662-2<br>Numero CAS: 67-64-1<br>Indice: 606-001-00-8 | ≥25 - ≤50 | Flam. Liq. 2, H225<br>Eye Irrit. 2, H319<br>STOT SE 3, H336<br>EUH066 | - | [1] [2] |
| acetato di n-butile | REACH #: 01-2119485493-29<br>CE: 204-658-1<br>Numero CAS: 123-86-4<br>Indice: 607-025-00-1 | ≥10 - ≤25 | Flam. Liq. 3, H226<br>STOT SE 3, H336<br>EUH066 | - | [1] [2] |
| reaction mass of ethylbenzene and xylene | REACH #: 01-2119488216-32<br>CE: 905-588-0<br>Numero CAS: - | ≥1 - ≤3 | Flam. Liq. 3, H226<br>Acute Tox. 4, H312<br>Acute Tox. 4, H332<br>Skin Irrit. 2, H315<br>Eye Irrit. 2, H319<br>STOT SE 3, H335<br>STOT RE 2, H373<br>Asp. Tox. 1, H304<br>**Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.** | ATE [Dermico] = 1100 mg/kg<br>ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l | [1] |

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazoni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

# SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

**Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.

**Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

**Contatto con la pelle** : Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

**Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

**Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

**Segnali/Sintomi di sovraesposizione**

**Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore

**Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse
nausea o vomito
mal di testa
sonnolenza/fatica
capogiro/vertigini
incoscienza

**Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
secchezza
screpolature

**Ingestione** : Nessun dato specifico.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

**Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

**Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

# SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

**Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Aerosol estremamente infiammabile. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Il gas si può accumulare in aree basse o chiuse, spostarsi ad una distanza considerevole fino alla fonte di combustione e avere un ritorno di fiamma provocando incendio o esplosione. I contenitori di aerosol che scoppiano possono essere proiettati a elevata velocità in caso di incendio.

**Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

**Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

# SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. In caso di frantumazione di aerosol, fare particolare attenzione al fatto che il contenuto pressurizzato e il propellente fuoriescono rapidamente. Se parecchi contenitori vengono rotti, trattare come materiale grezzo versato secondo le istruzioni fornite nella sezione relativa alla pulizia. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

**Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

**6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

**Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

**Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

**Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Recipente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare il gas. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi.

**Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare lontano dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

**Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione**

**Criteri di pericolo**

| Categoria | Notifica e soglia MAPP | Soglia notifica di sicurezza |
|---|---|---|
| P3a | 150 tonne | 500 tonne |

### 7.3 Usi finali particolari

**Avvertenze** : Non disponibile.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

**Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

### 8.1 Parametri di controllo

**Limiti di esposizione occupazionale**

| Nome del prodotto/ingrediente | Valori limite d'esposizione |
|---|---|
| acetone | **Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020).**<br>Valore limite: 500 ppm 8 ore.<br>Valore limite: 1210 mg/m³ 8 ore. |
| acetato di n-butile | **UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 1/2022). Note: list of indicative occupational exposure limit values**<br>STEL: 150 ppm 15 minuti.<br>STEL: 723 mg/m³ 15 minuti.<br>TWA: 241 mg/m³ 8 ore.<br>TWA: 50 ppm 8 ore. |

**Indici di esposizione biologica**

Non sono noti indici di esposizione.

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

**DNEL/DMEL**

| Nome del prodotto/ingrediente | Tipo | Esposizione | Valore | Popolazione | Effetti |
|---|---|---|---|---|---|
| acetone | DNEL | A lungo termine Per via orale | 62 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 62 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 186 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 200 mg/m³ | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 1210 mg/m³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 2420 mg/m³ | Lavoratori | Locale |
| acetato di n-butile | DNEL | A lungo termine Per via orale | 2 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine | 2 mg/kg | Popolazione | Sistemico |

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Per via orale | bw/giorno | generica | |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 3.4 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per via cutanea | 6 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 7 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per via cutanea | 11 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 12 mg/m³ | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 35.7 mg/m³ | Popolazione generica | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 48 mg/m³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 300 mg/m³ | Popolazione generica | Locale |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 300 mg/m³ | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 300 mg/m³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 600 mg/m³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 600 mg/m³ | Lavoratori | Sistemico |

**PNEC**

Nessun PNEC disponibile.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici idonei** : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

**Misure di protezione individuale**

**Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

**Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

**Protezione della pelle**

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

**Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Raccomandato : 1- 4 ore (tempo di permeazione): gomma nitrile; 0,4 mm; EN 374-5 Cat. III 4 - 8 ore (tempo di permeazione): Viton®/gomma butile; 0,7 mm; EN388 Cat.II / EN374 Cat.III / EN374-2

**Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.

**Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

**Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
Raccomandato : filtro per vapori organici (Tipo AX) e particelle

**Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

**Aspetto**

**Stato fisico** : Gas.

**Colore** : Bianco.

**Odore** : Benzene.

**Soglia olfattiva** : Non disponibile.

**Punto di fusione/punto di congelamento** : Non applicabile.

**Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Non disponibile.

**Infiammabilità** : Non disponibile.

**Limite inferiore e superiore di esplosività** : Inferiore: 1.5 a 10.9% [Propellente acetone]
Superiore: 2.1 a 13% [Propellente acetone]

**Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: Non applicabile.

**Temperatura di autoaccensione** : Non applicabile.

**Temperatura di decomposizione** : Non disponibile.

**pH** : Non applicabile.

**Viscosità** : Non applicabile.

Non disponibile.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

**Solubilità in acqua** : Non disponibile.

**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** : Non applicabile.

**Tensione di vapore** : 24 kPa (180.01 mm Hg) [acetone]

**Densità relativa** : Non applicabile.

**Densità** : 0.958 g/cm³ [20°C (68°F)]

**Densità di vapore** : Non disponibile.

**Caratteristiche delle particelle**

**Dimensione mediana delle particelle** : Non applicabile.

### 9.2 Altre informazioni

#### 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

**Calore di combustione** : 41.05 kJ/g

**Proprietà esplosive** : Non disponibile.

**Proprietà ossidanti** : Non disponibile.

**Prodotto aerosol**

**Tipo di aerosol** : Spray

#### 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

**Miscibile con acqua** : No.

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

**10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

**10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

**10.4 Condizioni da evitare** : Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme).

**10.5 Materiali incompatibili** : Nessun dato specifico.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

**Tossicità acuta**

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|---|---|---|---|---|
| acetone | DL50 Per via orale | Ratto | 5800 mg/kg | - |
| acetato di n-butile | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto - Maschile, Femminile | >21 mg/l | 4 ore |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | >17600 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 10768 mg/kg | - |

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

**Stime di tossicità acuta**

| Nome del prodotto/ingrediente | Per via orale (mg/kg) | Per via cutanea (mg/kg) | Inalazione (gas) (ppm) | Inalazione (vapori) (mg/l) | Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l) |
|---|---|---|---|---|---|
| Spray Protettivo per Saldatura | N/A | 94176.9 | N/A | 941.8 | N/A |
| acetone | 5800 | N/A | N/A | N/A | N/A |
| acetato di n-butile | 10768 | N/A | N/A | N/A | N/A |
| reaction mass of ethylbenzene and xylene | N/A | 1100 | N/A | 11 | N/A |

**Irritazione/Corrosione**

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie | Punteggio | Esposizione | Osservazione |
|---|---|---|---|---|---|
| acetone | Occhi - Leggermente irritante | Umano | - | 186300 ppm | - |
| | Occhi - Leggermente irritante | Coniglio | - | 10 uL | - |
| | Occhi - Moderatamente irritante | Coniglio | - | 24 ore 20 mg | - |
| | Occhi - Fortemente irritante | Coniglio | - | 20 mg | - |
| | Pelle - Leggermente irritante | Coniglio | - | 395 mg | - |
| | Pelle - Leggermente irritante | Coniglio | - | 24 ore 500 mg | - |

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

**Sensibilizzazione**

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

**Mutagenicità**

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

**Cancerogenicità**

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

**Tossicità per la riproduzione**

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

**Teratogenicità**

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|---|---|---|---|
| acetone | Categoria 3 | - | Narcosi |
| acetato di n-butile | Categoria 3 | - | Narcosi |
| reaction mass of ethylbenzene and xylene | Categoria 3 | - | Irritazione delle vie respiratorie |

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|---|---|---|---|
| reaction mass of ethylbenzene and xylene | Categoria 2 | - | - |

**Pericolo in caso di aspirazione**

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato |
|---|---|
| reaction mass of ethylbenzene and xylene | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione** : Non disponibile.

**Effetti potenziali acuti sulla salute**

**Contatto con gli occhi** : Provoca grave irritazione oculare.

**Per inalazione** : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini.

**Contatto con la pelle** : Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.

**Ingestione** : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale.

**Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**

**Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore

**Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse
nausea o vomito
mal di testa
sonnolenza/fatica
capogiro/vertigini
incoscienza

**Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
secchezza
screpolature

**Ingestione** : Nessun dato specifico.

**Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**

**Esposizione a breve termine**

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

**Esposizione a lungo termine**

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

**Effetti Potenziali Cronici sulla Salute**

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

**Generali** : Un contatto prolungato o ripetuto può danneggiare la pelle e provocare irritazione, screpolature e/o dermatiti.

**Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Teratogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Effetti sullo sviluppo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Effetti sulla fertilità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

# SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.2 Informazioni su altri pericoli

#### 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

#### 11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

# SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
|---|---|---|---|
| acetone | Acuto EC50 11493300 µg/l Acqua fresca | Alghe - *Navicula seminulum* | 96 ore |
| | Acuto EC50 11727900 µg/l Acqua fresca | Alghe - *Navicula seminulum* | 96 ore |
| | Acuto EC50 7200000 µg/l Acqua fresca | Alghe - *Selenastrum sp.* | 96 ore |
| | Acuto EC50 20.565 mg/l Acqua di mare | Alghe - *Ulva pertusa* | 96 ore |
| | Acuto EC50 23.5 mg/l Acqua fresca | Dafnia - *Daphnia magna* | 48 ore |
| | Acuto CL50 4.42589 ml/L Acqua di mare | Crostacei - *Acartia tonsa* - Copepoda | 48 ore |
| | Acuto CL50 7550000 µg/l Acqua fresca | Crostacei - *Asellus aquaticus* | 48 ore |
| | Acuto CL50 8098000 µg/l Acqua fresca | Crostacei - *Ceriodaphnia dubia* - Neonato | 48 ore |
| | Acuto CL50 11.26487 ml/L Acqua fresca | Crostacei - *Gammarus pulex* - Giovanile | 48 ore |
| | Acuto CL50 6000000 µg/l Acqua fresca | Crostacei - *Gammarus pulex* | 48 ore |
| | Acuto CL50 7460000 µg/l Acqua fresca | Dafnia - *Daphnia cucullata* | 48 ore |
| | Acuto CL50 7810000 µg/l Acqua fresca | Dafnia - *Daphnia cucullata* | 48 ore |
| | Acuto CL50 10000 µg/l Acqua fresca | Dafnia - *Daphnia magna* | 48 ore |
| | Acuto CL50 8800000 µg/l Acqua fresca | Dafnia - *Daphnia pulex* | 48 ore |
| | Acuto CL50 8000 ppm Acqua fresca | Pesce - *Oncorhynchus mykiss* | 96 ore |
| | Acuto CL50 7280000 µg/l Acqua fresca | Pesce - *Pimephales promelas* | 96 ore |
| | Acuto CL50 8120000 µg/l Acqua fresca | Pesce - *Pimephales promelas* | 96 ore |
| | Acuto CL50 6210000 µg/l Acqua fresca | Pesce - *Pimephales promelas* | 96 ore |
| | Acuto CL50 5600 ppm Acqua fresca | Pesce - *Poecilia reticulata* | 96 ore |
| | Cronico NOEC 0.5 ml/L Acqua di mare | Alghe - *Karenia brevis* | 96 ore |
| | Cronico NOEC 100 ul/L Acqua di mare | Alghe - *Skeletonema costatum* | 72 ore |
| | Cronico NOEC 100 ul/L Acqua di mare | Alghe - *Skeletonema costatum* | 96 ore |
| | Cronico NOEC 4.95 mg/l Acqua di mare | Alghe - *Ulva pertusa* | 96 ore |
| | Cronico NOEC 0.016 ml/L Acqua | Crostacei - *Daphniidae* | 21 giorni |

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

| | | | |
|---|---|---|---|
| | fresca | | |
| | Cronico NOEC 0.1 ml/L Acqua fresca | Dafnia - *Daphnia magna* - Neonato | 21 giorni |
| | Cronico NOEC 5 µg/l Acqua di mare | Pesce - *Gasterosteus aculeatus* - Larva | 42 giorni |
| acetato di n-butile | Acuto CL50 32 mg/l Acqua di mare | Crostacei - *Artemia salina* | 48 ore |
| | Acuto CL50 62000 µg/l Acqua fresca | Pesce - *Danio rerio* | 96 ore |
| | Acuto CL50 100 ppm Acqua fresca | Pesce - *Lepomis macrochirus* | 96 ore |
| | Acuto CL50 18000 µg/l Acqua fresca | Pesce - *Pimephales promelas* | 96 ore |

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/ ingrediente | $LogP_{ow}$ | BCF | Potenziale |
|---|---|---|---|
| acetone | -0.23 | - | Bassa |
| acetato di n-butile | 2.3 | - | Bassa |

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua ($K_{oc}$)** : Non disponibile.

**Mobilità** : Non disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

### 12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

**Prodotto**

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

della normativa.

**Rifiuti Pericolosi** : Sì.

**European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)**

| Codice rifiuto | Designazione rifiuti |
|---|---|
| 16 05 04* | gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose |

**Imballo**

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

| Tipo di imballaggio | European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti) | |
|---|---|---|
| Latta | 15 01 10* | imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze |

**Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non forare o incenerire il contenitore.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | ADR/RID | ADN | IMDG | IATA |
|---|---|---|---|---|
| **14.1 Numero ONU o numero ID** | UN1950 | UN1950 | UN1950 | UN1950 |
| **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto** | AEROSOL | AEROSOLS | AEROSOLS | Aerosols, flammable |
| **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto** | 2 | 2 | 2.1 | 2.1 |
| **14.4 Gruppo di imballaggio** | - | - | - | - |
| **14.5 Pericoli per l'ambiente** | No. | No. | No. | No. |

**Informazioni supplementari**

**ADR/RID** : **Quantità Limitata** 1 L
**Norme speciali** 190, 327, 625, 344
**Codice restrizioni su trasporto in galleria** (D)
**ADR Classification Code:** 5F

**ADN** : **Norme speciali** 190, 327, 625, 344

**IMDG** : **Programmi per l'Emergenza** F-D, S-U
**Norme speciali** 63, 190, 277, 327, 344, 381, 959

**IATA** : **Limitazioni quantitative** Aereo passeggeri e merci: 75 kg. Istruzioni per l'imballaggio: 203. Solo aereo merci: 150 kg. Istruzioni per l'imballaggio: 203. Quantità limitate – Aereo passeggeri: 30 kg. Istruzioni per l'imballaggio: Y203.
**Norme speciali** A145, A167, A802

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** : Non disponibile.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)**

**Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione**

**Allegato XIV**

Nessuno dei componenti è elencato.

**Sostanze estremamente preoccupanti**

Nessuno dei componenti è elencato.

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi**

| Nome del prodotto/ingrediente | % | Designazione [Uso] |
|---|---|---|
| isobutano<br>propano | ≥25 - ≤50<br>≥10 - ≤25 | 40<br>40 |

**Etichettatura** : Non applicabile.

**Altre norme UE**

**Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria** : Presente

**Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua** : Non nell'elenco

**Precursori esplosivi** : Questo prodotto è disciplinato dal regolamento (UE) 2019/1148. Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

**Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)**

Non nell'elenco.

**Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)**

Non nell'elenco.

**agli inquinanti organici persistenti**

Non nell'elenco.

**Generatori di aerosol** :

3

Estremamente infiammabile

**Direttiva Seveso**

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

**Criteri di pericolo**

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

| Categoria |
|---|
| P3a |

**Quantità COV** : 88 %

**VOC (g/L)** : 636

**Norme nazionali**

**D.Lgs. 152/06** : Non determinato.

**Regolamenti Internazionali**

**Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici**

Non nell'elenco.

**Protocollo di Montreal**

Non nell'elenco.

**Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti**

Non nell'elenco.

**Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)**

Non nell'elenco.

**Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti**

Non nell'elenco.

**Inventario**

**Australia** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Canada** : Non determinato.

**Cina** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Unione economica euroasiatica** : **Inventario della Federazione Russa**: Non determinato.

**Giappone** : **Inventario giapponese (CSCL)**: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
**Inventario giapponese (ISHL)**: Non determinato.

**Nuova Zelanda** : Non determinato.

**Filippine** : Non determinato.

**Repubblica di Corea** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Taiwan** : Non determinato.

**Tailandia** : Non determinato.

**Turchia** : Non determinato.

**Stati Uniti** : Tutti i componenti sono attivi o esenti.

**Viet Nam** : Non determinato.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi** : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
N/A = Non disponibile
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione

## SEZIONE 16: altre informazioni

SGG = gruppo di segregazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

**Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]**

| Classificazione | Giustificazione |
|---|---|
| Aerosol 1, H222, H229 | Sulla base dei dati sperimentali delle prove |
| Eye Irrit. 2, H319 | Metodo di calcolo |
| STOT SE 3, H336 | Metodo di calcolo |

**Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate**

| | |
|---|---|
| H222, H229 | Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato. |
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H312 | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |

**Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]**

| | |
|---|---|
| Acute Tox. 4 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 |
| Aerosol 1 | AEROSOL - Categoria 1 |
| Asp. Tox. 1 | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| Eye Irrit. 2 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 |
| Flam. Liq. 2 | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2 |
| Flam. Liq. 3 | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 |
| Skin Irrit. 2 | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 |
| STOT RE 2 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2 |
| STOT SE 3 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3 |

**Data di stampa** : 21/02/2025

**Data di edizione/ Data di revisione** : 19/02/2025

**Data dell'edizione precedente** : 09/01/2025

**Versione** : 2.2

**Avviso per il lettore**

**In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.**
**La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documente, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.**